

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sicurezza e protezione civile

D.d.s. 7 febbraio 2024 - n. 2153

Modalità di presentazione della domanda per l'accesso al beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio - Modulistica e documentazione da allegare (l.r. 6/2015, art. 20 bis, c. 1 bis - d.g.r. n. 4450/2021 e d.g.r. n. 1821/2024)»

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

Vista la legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 20 bis, aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. a), della l.r. 6 agosto 2019, n. 15, che ha istituito un Fondo per il riconoscimento di un contributo, a titolo di indennizzo:

- in favore degli operatori di polizia locale e dei loro familiari nei casi di decesso o danni permanenti, derivanti da infortunio, subiti dagli stessi operatori nello svolgimento del servizio (comma 1);
- in favore degli stessi operatori, vittime di un reato nello svolgimento del servizio, nei casi di inabilità temporanea assoluta derivanti dai danni fisici o dalle lesioni subiti (comma 1 bis, aggiunto dall'art. 5, comma 1, lett. a), della l.r. 28 dicembre 2020, n. 26);

Visti:

- la d.g.r. 22 marzo 2021, n. 4450, che, in attuazione dell'art. 20 bis, c. 1 bis, della l.r. n. 6/2015, ha determinato, in particolare:
 - o gli importi del beneficio economico da erogare, mediante il citato fondo regionale nei casi di inabilità temporanea assoluta, tenuto conto del periodo di inabilità allo svolgimento dell'attività lavorativa da parte dell'operatore di polizia locale;
 - o le modalità, i termini e le condizioni per l'erogazione del suddetto beneficio economico;
 - o le procedure per la gestione operativa del fondo appositamente istituito;
 - o la definizione delle modalità di presentazione della domanda, della relativa modulistica e della documentazione da allegare;
- il decreto 9 aprile 2021, n. 4828, con cui la U.O. «Sicurezza urbana integrata e polizia locale», in attuazione della d.g.r. n. 4450/2021, ha approvato le modalità di presentazione della domanda per l'accesso al beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio, nonché la modulistica e la documentazione da allegare;
- la d.g.r. 29 gennaio 2024, n. 1821, che ha disposto la modifica del punto 1 del paragrafo 3. «Importi del beneficio economico» e del punto 1 del paragrafo 4. «Termini e modalità di presentazione della domanda di accesso al Fondo» dell'allegato alla citata D.G.R. 22 marzo 2021, n. 4450, con la soppressione delle parole «cl clinicamente attestata», contenute in ciascuno dei punti suddetti;

Ritenuto necessario adeguare il citato decreto n. 4828/2021 alle disposizioni della d.g.r. n. 1821/2024;

Ritenuto opportuno, per facilità di lettura, approvare un nuovo documento concernente: «*Modalità di presentazione della domanda per il beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio - Modulistica e documentazione da allegare (l.r. 6/2015, art. 20 bis, c. 1 bis - d.g.r. n. 4450/2021 e d.g.r. n. 1821/2024)*», prevedendo che lo stesso sostituisca integralmente l'allegato al decreto n. 4828/2021, sopra richiamato;

Richiamata la d.g.r. 13 giugno 2022, n. 6502 «*Disciplina del trattamento dei dati personali connesso all'operatività del procedimento di accesso al beneficio economico riconosciuto*

dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, a titolo di indennizzo, nei casi di decesso o danni permanenti o inabilità temporanea assoluta, subiti dagli operatori di polizia locale nello svolgimento del servizio»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura e, in particolare, l'Ambito Strategico 2.5 «Sicurezza e gestione delle Emergenze» Obiettivo Strategico 2.5.2 «Aumentare la sicurezza urbana anche attraverso iniziative di efficientamento della Polizia locale»;

Visti la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Dato atto che, per il fondo in favore degli operatori di polizia locale di cui all'art. 20 bis, della l.r. n. 6/2015, la l.r. n. 11 del 29 dicembre 2023 ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, lo stanziamento di € 100.000,00, che trova copertura al capitolo 13881 «Fondo per gli oneri di assistenza per gli operatori di polizia locale e loro familiari», mentre, per gli anni 2025 e 2026, tali risorse, stanziati sul medesimo capitolo 13881, sono quantificate in € 100.000,00 per ciascuno dei bilanci;

VISTI, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», che nomina il dr. Antonino Carrara dirigente della U.O. «Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale»;

DECRETA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare le «*Modalità di presentazione della domanda per il beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio - Modulistica e documentazione da allegare (l.r. 6/2015, art. 20 bis, c. 1 bis - d.g.r. n. 4450/2021 e d.g.r. n. 1821/2024)*», come riportate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che il documento di cui al punto 1. sostituisce integralmente, alla data di pubblicazione del presente atto, l'allegato al decreto n. 4828 del 9 aprile 2021;

3. di dare atto che, per il fondo in favore degli operatori di polizia locale di cui all'art. 20 bis, della l.r. n. 6/2015, la l.r. n. 11 del 29 dicembre 2023 ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, lo stanziamento di € 100.000,00, che trova copertura al capitolo 13881 «Fondo per gli oneri di assistenza per gli operatori di polizia locale e loro familiari», mentre, per gli anni 2025 e 2026, tali risorse, stanziati sul medesimo capitolo 13881, sono quantificate in € 100.000,00 per ciascuno dei bilanci;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di Regione www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Antonio Carrara

Allegato

Modalità di presentazione della domanda per il beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio - Modulistica e documentazione da allegare (l.r. 6/2015, art. 20 bis, c. 1 bis – D.G.R. n. 4450/2021 e D.G.R. n. 1821/2024)

1. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di accesso al beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio, può essere presentata solo dagli operatori che, al momento dell'evento, erano dipendenti di un Ente locale del territorio lombardo. La domanda può essere presentata entro un anno dalla data di guarigione, che permette il ritorno al lavoro dell'operatore. Per gli eventi occorsi precedentemente alla data di pubblicazione della D.G.R. 22 marzo 2021, n. 4450/2021 e, comunque, a far data dal 1 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, come modificato dall'art. 5 della l.r. n. 26/2020, il termine di un anno decorre dal 25 marzo 2021, data di pubblicazione della medesima D.G.R. n. 4450/2021. La domanda è presentata alla Unità Organizzativa "Sicurezza urbana integrata e polizia locale" della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile, utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente documento e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), nonché scaricabile dal sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Il beneficio economico è previsto nella misura di € 20,00 (euro venti) giornaliera, a decorrere dal giorno successivo a quello in cui viene accertata l'inabilità temporanea assoluta alla prestazione lavorativa, fino all'ultimo giorno di inabilità lavorativa, cioè il giorno antecedente la data di guarigione, che permette il ritorno al lavoro. Ai fini della quantificazione dell'importo del beneficio economico, sono conteggiati anche i giorni festivi.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e obbligatoriamente sottoscritta dal beneficiario del contributo, come individuato al paragrafo 2. dell'allegato alla D.G.R. n. 4450/2021.

Alla domanda di accesso al contributo economico deve essere allegato il referto medico, a suo tempo redatto, unitamente alla relazione di servizio predisposta dal Comando o Servizio di polizia locale da cui dipendeva l'operatore al momento del fatto. In caso di referto medico con una prognosi di inabilità temporanea assoluta

non superiore ai 20 giorni, l'istante dovrà dichiarare di aver provveduto a presentare querela per il reato in qualità di persona offesa. In assenza di querela, la domanda non è ammissibile

2. Modalità di presentazione della domanda

La domanda è presentata con una delle seguenti modalità:

- **tramite Servizio postale**, indirizzando a Regione Lombardia – Direzione Generale Sicurezza e Protezione civile – Unità organizzativa “*Sicurezza urbana integrata e polizia locale*” - Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: “*Domanda di contributo per l'accesso al Fondo in favore degli operatori di polizia locale*”;

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, indirizzando al seguente indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it.

La domanda, debitamente sottoscritta, e tutti gli allegati devono essere inoltrati in formato PDF®.

Nell'oggetto dell'e-mail deve essere riportata la seguente dicitura: “*Domanda di contributo per l'accesso al Fondo in favore degli operatori di polizia locale*”;

- **tramite consegna a mano** al Protocollo Generale della Giunta Regionale della Lombardia – Palazzo Lombardia, via Restelli, n. 2, 20124 - Milano oppure presso gli Sportelli delle sedi territoriali regionali e negli orari di seguito indicati:

- BERGAMO - Via XX Settembre 18/A
- BRESCIA – Via Dalmazia, 92/94
- COMO – Via Luigi Einaudi, 1
- CREMONA – Via Dante, 136
- LECCO – Corso Promessi Sposi, 132
- LEGNANO – Via XX Settembre, 26
- LODI – Via Haussmann, 7
- MANTOVA – Corso Vittorio Emanuele, 57
- MONZA – via Grigna, 13
- PAVIA – Viale Cesare Battisti, 150
- SONDRIO – Via Del Gesù, 17
- VARESE – Viale Belforte, 22

da lunedì a giovedì: 9,00 - 12,30/14,30 - 16,30 - venerdì: 9,00 / 12,30.

3. Responsabile del procedimento e accesso ai documenti amministrativi

Responsabile del procedimento è il Dirigente della Unità Organizzativa “*Sicurezza urbana integrata e polizia locale*” della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile. Gli atti connessi al procedimento di cui trattasi sono custoditi presso la medesima Unità Organizzativa, Piazza Città della Lombardia, 1 – 20124 Milano.

L'eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi dovrà essere presentata in conformità alla legge 241/1990 e alla legge regionale 1/2012 e sarà valutata dal Responsabile del Procedimento ai fini del suo accoglimento.

4. Informazioni e contatti

Informazioni relative alla misura contributiva in oggetto e agli adempimenti ad essa connessi possono essere richieste alla Unità Organizzativa "*Sicurezza urbana integrata e polizia locale*" della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile, contattando il recapito telefonico: 02 6765.8488.

5. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (GDPR)

Il "GDPR 2016/679", in armonia con quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ha, per obiettivo, quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

I dati personali raccolti (dati anagrafici nome cognome, residenza ed eventuali dati sensibili e giudiziari) saranno trattati da personale individuato in base alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di cui all'art. 20 bis, della l.r. n. 6 /2015.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1.

Il responsabile interno del trattamento è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Sicurezza e Protezione civile.

In relazione al presente trattamento, l'interessato potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i propri diritti, così come previsto dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

Allegato

Domanda per l'accesso al beneficio economico riconosciuto a titolo di indennizzo nei casi di inabilità temporanea assoluta derivante da danni fisici o lesioni subiti dagli operatori di polizia locale, vittime di un reato nello svolgimento del servizio (l.r. 6/2015, art. 20 bis, c. 1 bis – D.G.R. n. 4450/2021 e D.G.R. n. 1821/2024)

(fac-simile di domanda)

Spett.le Regione Lombardia
Direzione Generale Sicurezza e
Protezione Civile
Unità Organizzativa "Sicurezza urbana
integrata e polizia locale"
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il,
codice fiscale,
residente in (Prov.....), C.A.P.,
via/piazza, n.,
recapito telefonico,
e-mail

(ovvero, in caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata):

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il,
....., in forza di delega scritta, conferita in data
dal Signor/a nato/a a il, codice fiscale,
residente in (Prov.....), C.A.P.,

via/piazza, n.,

recapito telefonico,

e-mail

ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, articoli 46 e 47, consapevole che, così come previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

- che, in qualità di operatore di polizia locale, dipendente dall'ente, in data, nello svolgimento del proprio servizio, è stato/a vittima di un reato, causa diretta di danni fisici e/o lesioni che hanno comportato l'inabilità temporanea assoluta alla prestazione lavorativa per n. giorni;
- che in data ha ripreso servizio;
- che l'inabilità temporanea assoluta, derivante da danni fisici e/o lesioni, in quanto vittima di un reato nello svolgimento del servizio, è stata accertata con referto medico:
 - ☐ attestante fino a 20 giorni di inabilità assoluta al lavoro;
 - ☐ attestante 21 o più giorni di inabilità assoluta al lavoro.

(ovvero, in caso di presentazione della domanda da parte di persona delegata):

- che il/la Signor/a, nato/a a, il, in qualità di operatore di polizia locale, dipendente dall'ente, in data, nello svolgimento del proprio servizio, è stato/a vittima di un reato, causa diretta di danni fisici e/o lesioni che hanno comportato l'inabilità temporanea assoluta alla prestazione lavorativa per n. giorni;
- che in data ha ripreso servizio;
- che l'inabilità temporanea assoluta, derivante da danni fisici e/o lesioni, in quanto vittima di un reato nello svolgimento del servizio, è stata accertata con referto medico:
 - ☐ attestante fino a 20 giorni di inabilità assoluta al lavoro;
 - ☐ attestante 21 o più giorni di inabilità assoluta al lavoro.

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di €....., per n. giorni di inabilità assoluta temporanea alla prestazione lavorativa, e,

ove concesso, l'accreditamento dello stesso sul C.C. intestato a:
.....

IBAN:

	(CIN)	(ABI)	(CAB)	(NUMERO CONTO)
---	---	--	--	---

A corredo della domanda, allega i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità, in corso di validità, dell'operatore, firmatario della domanda;
- in caso di delega, atto di delega e documento di identità, in corso di validità, del delegato e del delegante;
- referto medico riportante la prognosi di inabilità temporanea assoluta al lavoro per i danni fisici e/o lesioni derivati da un reato del quale l'operatore di polizia locale è stato vittima nello svolgimento del servizio;
- relazione di servizio dell'accaduto, redatta dal Comando o Servizio di polizia locale da cui l'operatore di polizia locale dipendeva al momento del fatto;
- solo in caso di referto medico con una prognosi di inabilità temporanea assoluta non superiore ai 20 giorni, dichiarazione dell'operatore, firmatario della domanda, di aver già provveduto a presentare querela per il reato di cui ritiene di essere persona offesa.

Data

Firma

(Nome e Cognome leggibili)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (GDPR)

Disciplina del trattamento dei dati personali connesso all'operatività del procedimento:

"Accesso al beneficio economico riconosciuto dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, a titolo di indennizzo, nei casi di decesso o danni permanenti o inabilità temporanea assoluta, subiti dagli operatori di polizia locale nello svolgimento del servizio".

Definizioni e disposizioni generali

1. Nell'interpretazione del presente Documento si applicano le definizioni enunciate all'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679.
2. Il trattamento di dati personali considerato avviene nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è svolto in conformità alla vigente disciplina in materia di protezione dei dati, così come definita dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Titolare del trattamento

1. Titolare del trattamento in relazione alle operazioni svolte nel contesto dell'operatività del procedimento:

"Accesso al beneficio economico riconosciuto dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, a titolo di indennizzo, nei casi di decesso o danni permanenti o inabilità temporanea assoluta, subiti dagli operatori di polizia locale nello svolgimento del servizio", è Regione Lombardia.

Finalità specifiche del trattamento dei dati

1. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, il titolare del trattamento adotta il processo in esame per perseguire le seguenti specifiche finalità:
 - a) gestione delle domande di accesso al beneficio economico previsto dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, nei casi di decesso o danni permanenti o inabilità temporanea assoluta, subiti dagli operatori di polizia locale nello svolgimento del servizio;
 - b) determinazione degli importi da erogare agli operatori di polizia locale riconosciuti beneficiari del contributo economico, quantificati secondo il grado di invalidità permanente accertato da INAIL (Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) o in base al numero dei giorni riconosciuti di inabilità temporanea assoluta alla prestazione lavorativa.
2. Le finalità considerate alle lettere a) e b) che precedono qualificano i connessi trattamenti come necessari per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9, comma 2, lett. g), del Regolamento UE 2016/679, e 2-sexies, comma 2, lett. m), del decreto legislativo 196/2003.

Tipologie di dati trattati

1. Nel contesto dell'operatività del procedimento: "Accesso al beneficio economico riconosciuto dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, a titolo di indennizzo, nei casi di decesso o danni permanenti o inabilità temporanea assoluta, subiti dagli

operatori di polizia locale nello svolgimento del servizio", e per il perseguimento delle finalità esaminate, possono essere trattate le seguenti tipologie di dati:

- a) dati anagrafici e di contatto degli operatori di polizia locale o dei loro familiari, in caso di decesso dell'operatore (dati personali "comuni"), necessari per l'adozione dell'atto di assegnazione del contributo regionale;
- b) dati personali "particolari" relativi allo stato di salute dell'operatore di polizia locale, beneficiario del contributo, contenuti nei referti compilati dai medici (in qualità di pubblici ufficiali), che certificano le lesioni subite dallo stesso operatore nello svolgimento del proprio servizio, da cui sia derivata una inabilità temporanea assoluta alla prestazione lavorativa;
- c) dati personali "particolari" giudiziari, necessari per accertare la sussistenza del requisito previsto dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, come riportati nell'autocertificazione prodotta in sede di presentazione dell'istanza di accesso al contributo e riguardanti l'attestazione di avvenuta presentazione di querela, nel caso in cui le lesioni subite dall'operatore, vittima di un reato nello svolgimento del servizio, abbiano causato un'inabilità temporanea assoluta allo svolgimento dell'attività, non superiore a 20 giorni.

2. Le operazioni di trattamento sono svolte in conformità ai principi di pertinenza, non eccedenza, e minimizzazione, in relazione alle finalità perseguite.

Operazioni di trattamento eseguibili

1. Nel contesto dell'operatività del procedimento, oggetto del presente Documento, i dati anagrafici e di contatto degli operatori di polizia locale interessati, nonché i rispettivi dati personali particolari, relativi allo stato di salute e giudiziari, vengono raccolti e, quindi, trattati per:

- 1) la gestione delle domande di accesso al beneficio economico previsto dall'art. 20 bis della l.r. n. 6/2015, per i casi ivi specificati;
- 2) la determinazione degli importi da erogare agli operatori di polizia locale riconosciuti beneficiari del contributo economico.

2. I medesimi dati sono, altresì, soggetti a registrazione, consultazione e conservazione.

3. I dati possono essere trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici.

Ambito di comunicazione dei dati

I dati personali non vengono comunicati ad alcun soggetto estraneo al trattamento.

Sicurezza del trattamento

1. Il titolare del trattamento adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti e le libertà degli interessati.

Soggetti autorizzati al trattamento dei dati

1. Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del titolare, o di un responsabile da quest'ultimo incaricato, possono, accedere a dati personali, devono essere adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati.

2. I soggetti autorizzati al trattamento accedono ai dati secondo modalità operative e logiche di elaborazione strettamente pertinenti e non eccedenti i compiti a ciascuno di essi attribuiti.

Responsabili del trattamento

ARIA SpA (per manutenzione e gestione piattaforma EDMA), Via Taramelli 26, Milano

Periodo di conservazione dei dati

1. In ossequio ai principi di minimizzazione e non eccedenza del trattamento, i periodi di conservazione dei dati sono definiti secondo i seguenti criteri.

2. I dati anagrafici e di contatto degli operatori di polizia locale, nonché i rispettivi dati personali particolari, relativi allo stato di salute e giudiziari, sono conservati per un periodo di 5 anni, decorrenti dalla data di concessione del contributo, in quanto tempo congruo per effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione acquisita, ai fini della eventuale pronuncia di decadenza dell'operatore dal beneficio economico concesso, con contestuale richiesta di restituzione delle somme erogate, nel caso in cui i controlli svolti giustifichino tale determinazione.

3. Decorsi i periodi di conservazione considerati, i dati non possono più essere soggetti ad ulteriori operazioni di trattamento e saranno cancellati, o distrutti, mediante l'adozione di processi sicuri che garantiscano la definitiva inintelligibilità delle informazioni.